

Malgrado i solenni impegni del governo, chi o che cosa si oppone all'attuazione degli accordi di riconversione contrattati il 22 settembre '76? Eppure il compito dei programmi di Egan prima, Eni poi è stato estremamente facilitato dall'impegno concreto e puntuale della Regione, delle Province, dei Comuni, delle organizzazioni sindacali, delle forze politiche e sociali della zona. Ed allora se l'Amiata e le istituzioni locali toscane hanno corrisposto non solo ai loro impegni ma hanno lavorato attivamente per costruire una risposta organica ai problemi delle miniere, perché è 3 anni dalla cassa integrazione per 900 minatori nessun segnale concreto è avvertibile nella zona?

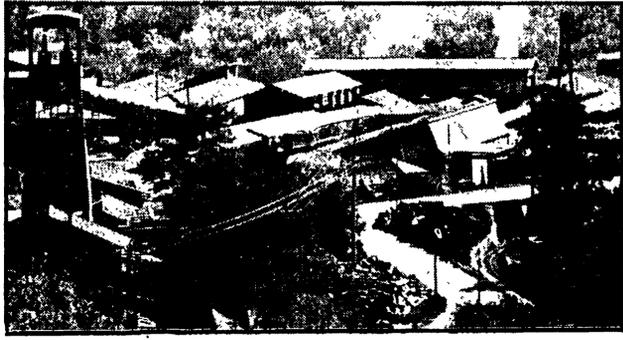
In questa travagliata e complessa vertenza, se abbiamo verificato il pressapochismo, l'improvvisazione degli organi tecnici dello Stato, il grande assente è stato certamente il governo il quale non ha saputo o non ha voluto assolvere a quella funzione di stimolo, di coordinamento necessari a far camminare spedite e di impegni che il governo medesimo, nella sua ampia rappresentanza, aveva assunto. In nessuna occasione, dopo il 22 settembre '76, siamo riusciti, malgrado le sollecitazioni delle organizzazioni sindacali e delle popolazioni amiatae, a mettere insieme in una stessa occasione tutti i ministeri sottoscrittori dell'accordo per verificare lo stato di elaborazione e di concretizzazione. Dove è finito l'impegno del governo per le verifiche semestrali?

L'attuale ministro Scotti, allora sottosegretario al bilancio e alla programmazione, è assunse al suo incarico il compito di coordinare i ministeri (PPSS, Industria, Agricoltura, Lavoro) chiamati ciascuno ad assolvere particolari compiti connessi alla ristrutturazione mineraria e alla riconversione. Coordinamento che nel fatto non c'è stato anche se, solo di recente, questa funzione è stata svolta dal sottosegretario al Lavoro Piccinelli senza tutta-

Svaniti, con i posti di lavoro, gli impegni presi dai ministeri

Un fantasma si aggira dal '76 nelle miniere dell'Amiata: il Governo

Il pressapochismo degli organi tecnici dello Stato - 900 lavoratori in cassa integrazione da tre anni - Il concreto lavoro della Regione, degli enti locali e del sindacato



via l'autorevolezza che poteva diversamente provenire da un dicastero economico. E che questa affermazione che può sembrare unilaterale corrisponda alla realtà, è dimostrato da una serie di inadempienze che ci vogliamo ricordare:

— Non sono ancora definiti i rapporti tra ENEL ed ENI per l'uso dell'energia geotermica a costi tali da bilanciare le disconomie derivanti dalla collocazione del impianto serotino.

— Il ministero dell'Agricoltura non ha assicurato la copertura finanziaria per la sericoltura che è la proposta imprenditoriale dell'Eni a maggiore tasso di occupazione.

— L'ANAS non ha inserito nei suoi programmi, malgrado le continue assicurazioni

del governo, la sistemazione della S.S. Cassia nel tratto concordato per snellire la viabilità tra l'area industriale comprensoriale della Valle del Paglia, la ferrovia e l'autostrada del Sole.

— Malgrado l'evoluzione positiva sui mercati internazionali del mercurio ed una domanda interna a cui siamo costretti a rispondere con l'importazione, la Samin non

ha fatto seguito all'impegno di ristrutturare e rilanciare le miniere di mercurio della zona, se non altro per far fronte ai fabbisogni nazionali.

Sulle terre ex Egan, 6500 metri benedetti, è stato elaborato dall'Eni, dalla Regione Toscana e dalle coop. amiatine un piano di sviluppo economico, che, facendo perno sulle risorse umane e materiali della zona, prevede la creazione di un polo industriale di sviluppo economico, che, facendo perno sulle risorse umane e materiali della zona, prevede la creazione di un polo industriale di sviluppo economico...

Il 40% dei dipendenti del centro elettronico soffre di disturbi preventivi dei lavoratori del Comune di Siena, ad un'indagine psichiatrica e a sociologica.

Il dato del 40,3 per cento di affetti da disturbi generalizzati a livello psichico viene confermato in maniera concreta, oltre che dalle dichiarazioni dei sanitari interpellati dai lavoratori, dall'altissimo consumo di medicinali riscontrabile nelle risposte al questionario. Il 20,9 per cento degli affetti ha abituale uso di tranquillanti, il 5,5 per cento ricorre abitualmente ai sonniferi, il 2,8 per cento a gli antidepressivi, il 3,7 per cento fa uso di farmaci generici, il 4,6 per cento di farmaci di marca, il 4,6 per cento infine si contenta di epatoprotettori e digestivi.

Nell'ambito delle «condizioni soggettive di lavoro» si è cercato di esaminare soprattutto la considerazione che i lavoratori hanno del proprio lavoro, del lavoro singolo nei confronti del reparto in cui operano e in generale rispetto all'attività del centro elettronico. Altro dato interessante è la possibilità di rotazione all'interno dei vari reparti. In questo ambito i risultati del questionario vedono le rotazioni considerate positivamente nei reparti in cui il lavoro è già qualitativamente migliore e in questi reparti sono vissute come «rotazioni specializzate» dove il lavoro è monotono e ripetitivo le rotazioni sono u-

Il 40% dei dipendenti del centro elettronico soffre di disturbi

Il «Monte dei Paschi» ha l'esaurimento nervoso

Un questionario ricostruisce dati e cause delle malattie professionali in una banca - Il «disagio psichico» del personale - I giovani sono i più colpiti

A Siena il 40,3 per cento dei dipendenti del Centro Elettronico del Monte dei Paschi afferma di soffrire di vari disturbi derivanti da esaurimento nervoso. E' questo uno dei dati più rilevanti emersi dall'analisi di un questionario distribuito tra i 750 addetti al Centro Elettronico della banca senese. Al questionario ha risposto una percentuale molto alta di lavoratori: il 53,74 per cento rispetto all'organico complessivo, addirittura il 57,59 per cento rispetto ai questionari consegnati. Una percentuale di risposta del 60,53 per cento, riscontrata in una analogo indagine al Credito Italiano, può essere infatti considerata eccezionale.

I risultati desunti dal questionario, da discutere successivamente nel confronto di altri dati pubblicati a cura del Servizio di medicina preventiva dei lavoratori del Comune di Siena in un volume dal titolo *Salute ed organizzazione del lavoro* e che è stato condotto da un gruppo di lavoro costituito da sindaci, medici e lavoratori del Centro Elettronico del Monte dei Paschi insieme a due operatori del Servizio di medicina

preveniva dei lavoratori del Comune di Siena, ad un'indagine psichiatrica e a sociologica.

Il dato del 40,3 per cento di affetti da disturbi generalizzati a livello psichico viene confermato in maniera concreta, oltre che dalle dichiarazioni dei sanitari interpellati dai lavoratori, dall'altissimo consumo di medicinali riscontrabile nelle risposte al questionario. Il 20,9 per cento degli affetti ha abituale uso di tranquillanti, il 5,5 per cento ricorre abitualmente ai sonniferi, il 2,8 per cento a gli antidepressivi, il 3,7 per cento fa uso di farmaci generici, il 4,6 per cento di farmaci di marca, il 4,6 per cento infine si contenta di epatoprotettori e digestivi.

Nell'ambito delle «condizioni soggettive di lavoro» si è cercato di esaminare soprattutto la considerazione che i lavoratori hanno del proprio lavoro, del lavoro singolo nei confronti del reparto in cui operano e in generale rispetto all'attività del centro elettronico. Altro dato interessante è la possibilità di rotazione all'interno dei vari reparti. In questo ambito i risultati del questionario vedono le rotazioni considerate positivamente nei reparti in cui il lavoro è già qualitativamente migliore e in questi reparti sono vissute come «rotazioni specializzate» dove il lavoro è monotono e ripetitivo le rotazioni sono u-

gualmente bene accettate, ma solo per rompere la monotonia.

Questo dato del «monotonia» del lavoro svolto è uno dei dati maggiormente emergenti tra i risultati dell'analisi. Tra i fattori di motivazione le minacce del questionario e stato innanzitutto spostato sulle ragioni di preferenza del lavoro in banca. Il risultato che emerge dalle risposte al questionario indica il motivo preminente nella sicurezza del posto di lavoro e nello stipendio fisso. Hanno risposto in questo senso il 59,8 per cento dei lavoratori (il 49,8 per cento degli uomini e il 72,6 per cento delle donne). Il secondo motivo sembra invece rappresentativo del miglioramento di situazioni economiche e sociali (hanno risposto in questo senso il 27,6 per cento degli addetti).

Il desiderio di cambiare è comunque diffuso, sentito dal 69,8 per cento dei lavoratori (65,7 per cento degli uomini e 74,7 per cento delle donne). Il incremento di questa percentuale in corrispondenza dell'età è facilmente spiegabile: per i più giovani che svolgono prevalentemente mansioni di tipo operativo, un cambiamento è un miglioramento, un cambiamento che può rompere la monotonia.

Complessivamente dai dati forniti dal questionario, si può affermare che i reparti dove più diffusi sono i di-

stribi derivati da disagio psichico e ansia, sono quelli di perforazione, portafoglio, servizi bancari, servizi riassuntivi, mentre sono quasi assenti nei reparti di analisi e programmazione, i cui addetti sono quelli che meno frequentemente chiedono la consulenza del medico.

I disturbi più gettamente fissati si trovano diffusi in maniera generalizzata soprattutto nel reparto titoli e te-oro.

Altri disturbi fisici particolari hanno invece un andamento più autonomo. Per esempio disturbi riguardanti in genere l'apparato respiratorio si riscontrano soprattutto in sala macchine e nei reparti servizi ausiliari (praticamente il reparto che occupa della corrispondenza, dei microfilm, della cancelleria degli stampati e di altri servizi). Da sottolineare la presenza del reparto sala macchine di disturbi generalizzati, all'udito, causati dall'incessante rumore delle macchine con cui si lavora e anche in presenza di particolari accorgimenti che contrastano il rumore stesso.

Altri disturbi di natura fisica ma sicuramente di origine nervosa, come la gastrite e l'ulcera, sono presenti in maggior misura nei reparti servizi bancari, servizi riassuntivi, e soprattutto titoli e te-oro.

Mario De Gregorio



L'orchestra del «Maggio»

Estate di musica a San Gimignano

SANGIMIGNANO — Continua spedito il programma delle manifestazioni dell'estate Sangimignanese. Domenica scorsa c'è stata l'apertura ufficiale con la The London Medieval Group che ha eseguito nella Basilica collegiata musica medievale italiana; domani invece abbiamo il trasferimento dell'intera orchestra del Maggio Musicale Fiorentino che, diretta da Edoardo Mata, presenterà un concerto di musica barocca in sotto la Loggia di Podestà, palcoscenico naturale di tutte le manifestazioni all'aperto di Sangimignano, nella storica piazza del Duomo.

L'orchestra, diretta da Mata, inizierà le musiche beethoveniane alle 21.30. E' la prima volta che l'orchestra del Maggio fa capolino fra le torri di San Gimignano e si assicura naturalmente un pubblico che viene un po' dappertutto per seguire queste manifestazioni musicali: viene dalla Toscana, ma soprattutto si tratta di turisti stranieri.

L'estate continua sabato e domenica 21 e 22 luglio con la 45. edizione della stagione lirica all'aperto che, dopo quella di Verona e Caracas, è la più antica d'Italia. Questa volta saranno date le opere «Lucia di Lammermoor» di Donizetti e «La Traviata» di Verdi.

Serate dense di iniziative

Estate montanese: sagre, onice e... Cuba

Una mostra del paese latino-americano - Esposizione di pietre preziose

MONTAIONE — L'appuntamento è divenuto tradizionale. Da quasi vent'anni, in queste settimane, Montaiione si vivacizza, diviene il centro di mostre e spettacoli, iniziative culturali e sportive, folcloristiche e artigianali.

E' l'Estate Montanese. Il nome dice di tutto: un modo come un altro per tenere desto l'interesse della gente, per richiamare turisti e visitatori. E che il richiamo funzioni, lo dimostrano i successi delle edizioni degli anni passati. Ma la manifestazione continua ad arricchirsi di nuovi e più qualificati contenuti.

Il programma dell'edizione del '79 è particolarmente «chic». Esposizioni di oggetti in onice, pietre dure, pietre preziose, marmo, alabastro, mosaici, con una «giornata» di borsa e scambio di minerali e fossili prevista per domenica, dalle 8 alle 20 presso il palazzo della scuola media. Una mostra di minerali, maglie, incroci, chiacchierino, intaglio, tombato: tante cose caratteristiche, che per qualcuno potranno essere una piacevole novità.

Arti visive: grafica cubana; fotografia; Montaiione come opera d'arte per Montaiione; Adriano Mancini, Gabriele Perugini, Bruno Sodi, scultori; Bruna Scali, Siliano Simoncini, pittori. In più: sagre gastronomiche, concerti della Filarmica «G. Donizetti» di Montaiione, un concerto di musica classica, un concerto di musica jazz, un concerto di musica classica, un concerto di musica jazz, un concerto di musica classica...

La novità che — di primo acchitto — fa più spicco, è la grafica cubana. Per la prima volta, Montaiione si apre al mondo esterno. In tutti questi anni coll'Estate Montanese — spiega il sindaco, Mario Ulivieri, che è anche presidente del Comitato Organizzatore — abbiamo già fatto diverse esperienze nel campo delle arti figurative. Dalle prime, ormai lontane «estemporanee», a varie mostre collettive, comunque sempre di artisti italiani...

Adesso, abbiamo creduto opportuno presentare ai nostri cittadini ed ai molti visitatori anche alcune forme di espressione di altri paesi, ed abbiamo iniziato con la grafica cubana. Toccherà al pubblico giudicare se abbiamo fatto bene.

Nell'Estate Montanese — come nelle manifestazioni analoghe sparse in tutta la Regione — le motivazioni culturali si intrecciano con quelle turistiche ed economiche. Sono, infatti, una piccola frazione a pochi chilometri da Montaiione, è uno dei principali centri in Italia, e forse nel mondo, per l'estrazione e la lavorazione dell'onice: non è un caso, dunque, che proprio all'onice ed alle pietre preziose sia dedicata una mostra di primo piano nell'Estate Montanese.

Ma se taluni ritenessero di ignorare con il tempo la volontà combattiva dei lavoratori e delle popolazioni amiatae, le ultime iniziative di lotta hanno dimostrato che sbagliano i loro conti.

La sezione di ICNISA Valdarno, comunica che domenica scorsa, a conclusione della locale festa dell'Unità, è avvenuta l'estrazione dei biglietti della sottoscrizione interna a premi. Sono risultati estratti: 1) Biglietto ser. C n. 53; 2) Biglietto ser. A n. 8 e 18; 3) Biglietto ser. A n. 214.

Fausto Falorni

Francesco Serafini

Sindaco di Piancastagnaio

Recuperata a Pistoia la splendida cornice di piazza Duomo

La lirica torna in piazza

La Lucia di Lammermoor e la Traviata in scena nel cuore della città

Il Luglio Pistoiese è caratterizzato quest'anno da un serizio molto nutrito di manifestazioni musicali. Oltre ad uno spettacolo di balletti e ad un concerto sinfonico diretto da Edoardo Mata (rispettivamente a Pistoia e a Livorno) importati dal Comune di Firenze si sono avuti quest'anno ben due spettacoli operistici: Lucia di Lammermoor e Traviata. Si è voluto ripristinare così la tradizionale stagione lirica all'aperto che per parecchi anni si è svolta nella suggestiva cornice di Piazza del Duomo e che è ripresa l'anno scorso dopo un lungo periodo di interruzione.

Stipulando il programma di sala abbiamo letto con nostalgia il nome di numerosi grandi artisti che si sono avvicinati a Pistoia nei passati: Christoff, la Olivero, la Carteri, la Frazzoni, Protti, la Barberi. Ma anche quest'anno tutto è stato fatto con grande cura.

Nella Lucia inaugurale, ad esempio, il regista Gianpaolo Zennaro ha utilizzato con grande accortezza la stupenda cornice della stessa Piazza del Duomo, con i suoi suggestivi spazi gotici e le sue mura austere, aggiungendo pochi elementi fissi. Le soluzioni, certo, sono piuttosto convenzionali (bandiere,



Una rappresentazione della «Traviata»

grandi fiaccolate, sfavillio di luci e di costumi) ma in questo genere di spettacoli che si è sembrato in una forma migliore rispetto ad altre occasioni e il Raimondo del giovane basso Simone A. Aimo, dotato di una voce calda, morbida e ben modulata. Gli altri ruoli erano sostenuti da Montalvo Bellari (Arturo Buckwal), Giovanni Rocco (Alisa) e Gabriele De Juli (Norma).

Ottavio Zilno ha guidato l'orchestra con la sua solida esperienza di vecchio «arout», ma nei tempi di una lentezza esasperante, e, sicché, per la durata interminabile dello spettacolo, ci è sembrato assistere al Crepuscolo degli Dei più che alla Lucia di Lammermoor. Il pubblico ha applaudito con calore, tributando vivi consensi soprattutto alla Tomaszewska dopo la difficilissima scena della piazza.

In Traviata le cose sono andate decisamente meglio. Il teatro è disinvolto, sia vo- calmente che scenicamente, l'ormai collaudatissimo Alfredo di Ottavio Garaventa. Corretto ma un po' sbalzo il Germont di Franco Bordo-

Alberto Paloscia



Giorgio Gaslini

NELL'AMBITO DEI FESTIVAL DELL'UNITA'

Oggi Gaslini a Impruneta Domani «Area» e Guccini

Domani sera, alle 21, concerto degli «Area» alla festa organizzata al campo sportivo comunale dai compagni della sezione di BU-CINE (Arezzo). La festa, intanto, per stasera ha in programma, sempre alle 21, un concerto di musica classica.

Anche nel parco dell'ex ippodromo di PRATO, alla festa comunale dell'Unità è prevista, alla musica popolare, alle 21.30 recital del cantautore Gino Paoli. Prende il via, oggi, anche la rassegna di «M. Fabiani» di SACCAIANO dove alle 21 si terrà un concerto bandistico. Ricorda il programma di «A. Agliana» di Pistoia, dove si terranno un'esposizione di poesie e canti estemporanei, un dibattito pubblico su «Ecologia», ambiente, fabbrica e alimentazione» e, infine, la proiezione del film «La regina delle nevi».

Seconda giornata oggi, alla festa dei compagni della sezione di VEGLIA-PRATOLINGO, alle 17 un recital di musica classica, un ballo popolare con l'orchestra «Emere» e i compagni». A VINCIGLIANO, per oggi alle 21 la cooperativa Complesse presenta «Orvieto», spettacolo sulla tradizione popolare toscana. Stasera dibattito con l'amministratore del comune alla festa della sezione di SERPIDOLE. Concerto jazz con G. Gaslini stasera su «Ecologia», ambiente, fabbrica e alimentazione» e, infine, la proiezione del film «La regina delle nevi».

Pontedera: crollo in un magazzino

PONTEDERA — Un pauroso crollo che ha provocato centinaia di milioni di danni e che poteva concludersi con una tragedia si è verificato a Ponticelli di S. Maria a Monte. E' andato distrutto il ballatoio di un magazzino per la vendita di prodotti agricoli sistemato su due piani.

Il crollo forse è stato provocato dal sovraccarico del grano che si trovava depo-

di S. PIERO A PONTI (Il Gornello) per stasera il gruppo sportivo musicale ha organizzato la «3. Scarpinata in notturna dell'Unità», corsa non competitiva aperta a tutti, che si snoderà per via Saracca, via S. Paolo, via XIII Martiri, via S. Cresci, via Pistoiese, via Barberine e via Carraia con partenza alle 21.30. Salvo sempre oggi, alle 23, corsa dei serchi e tiro alla fune.

La sezione di ICNISA Valdarno, comunica che domenica scorsa, a conclusione della locale festa dell'Unità, è avvenuta l'estrazione dei biglietti della sottoscrizione interna a premi. Sono risultati estratti: 1) Biglietto ser. C n. 53; 2) Biglietto ser. A n. 8 e 18; 3) Biglietto ser. A n. 214.

BRITISH INSTITUTE OF FLORENCE

Via Tornabuoni - 2
Tel. 284.033 - 278.866

FIRENZE

CORSI ESTIVI di LINGUA INGLESE

BRITISH INSTITUTE OF FLORENCE

Via Tornabuoni - 2
Tel. 284.033 - 278.866

FIRENZE

CORSI ESTIVI di LINGUA INGLESE

CONCORDE

CHIESINA UZZANESE (PT)
TEL. (0572) 48.215

1° CENTRO delle CARNI

di Palmieri e Vannini
Via Parenzo 30
Cassigiano Solvay

staturist

IL MESTIERE DI VIAGGIARE

MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO

DISCOTECA JUNIOR

Aperta tutte le sere compreso sabato domenica pomeriggio

DISCOTECA SENIOR E SPAZIAL

Tutti i venerdì liscio con i migliori complessi.

Sabato sera e domenica pomeriggio discoteca.

Domenica sera, discoteca e liscio

Tutta la famiglia si diverte al CONCORDE

al 1° CENTRO delle CARNI

di Palmieri e Vannini
Via Parenzo 30
Cassigiano Solvay

staturist

IL MESTIERE DI VIAGGIARE

MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO

ZOO DI TIRRENIA

Acquario e sala tropicale

APERTO TUTTO L'ANNO

PER GITE SCOLASTICHE telefonare al 050/37.721

aroccone

Stasera ore 22 DISCOTECA con SNOOPY

leggete Rinascita